

Recanati 14.05.2016

COMUNE DI RECANATI

20. MAG 2016

PROT. 19967

AL SINDACO

Del Comune di Recanati

- sede -

OGGETTO: RICHIESTA REVISIONE MOBILITA' URBANA VIA ROMA, VIA ANTICI, VIA LEOPARDI.

PREMESSO che :

- i lavori di manutenzione della pavimentazione di alcune vie del centro storico tra cui via Roma, via Antici e via Leopardi nel Rione Montemorello, iniziati a febbraio, sono ultimati;
- nonostante la fine dei lavori ad oggi la viabilità continua ad essere interdetta su via Antici spezzando così il la continuità del flusso veicolare;
- tale situazione sta comportando notevoli conseguenze negative per le attività commerciali presenti lungo le vie in oggetto e per il Rione Montemorello;
- da quanto risulta a breve partiranno anche i lavori di manutenzione straordinaria della pavimentazione di Corso Persiani;

CONSIDERATO che ad oggi non esiste un piano della mobilità della città di Recanati, se non uno studio risalente a fine anni novanta, mai approvato definitivamente, che presentava già allora diverse problematiche;

DATO ATTO che oggettivamente esistono problemi legati alla viabilità, soprattutto nel centro storico;

IL CONSIGLIO IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- 1) a rivedere nell'immediato la viabilità urbana nelle vie in oggetto riportate mediante uno studio progettuale organico che coinvolga tutti i soggetti maggiormente interessati, quali residenti e operatori economici, ripristinando nel mentre l'originaria viabilità.
- 2) Procedere alla redazione ed approvazione di un piano della mobilità dell'intero Comune di Recanati che tenga presente le esigenze dei cittadini e di tutta la città.

Mario Salvi
Antonio Belli
Luciano Petrucci



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

ATTO DI CONSIGLIO COMUNALE

DATA 10/10/2016

N. 37

Oggetto:

MOZIONI

L'anno duemilasedici, il giorno dieci del mese di ottobre, alle ore 21:05, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale in sessione pubblica, seduta ordinaria, 1a convocazione. Assume la presidenza il . Dott. GRUFI MASSIMILIANO in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. Assiste IL VICE SEGRETARIO GENERALE Dott. FOGLIA GIORGIO .

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa e nomina scrutatori i Consiglieri: PAOLETTI MAURIZIO, MARIANI ANTONELLA, SIMONI GIANFILIPPO.

All'inizio della trattazione dell'argomento risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

Nominativo	Funzione	Presenza / Assenza
FIORDOMO FRANCESCO	Sindaco	Presente
BALEANI ANTONIO	Consigliere	Assente
BARTOLI SERGIO	Consigliere	Presente
BERTINI SABRINA	Consigliere	Presente
BIAGIOLA ALESSANDRO	Consigliere	Presente
CASTAGNARI LUCA	Consigliere	Presente
FABRACCIO ENRICO	Consigliere	Presente
GALASSI GIACOMO	Consigliere	Assente
GALGANO FRANCA MARIA	Consigliere	Assente
GRUFI MASSIMILIANO	Consigliere	Presente
GUZZINI CARLOTTA	Consigliere	Presente
MARIANI ANTONELLA	Consigliere	Presente
MARINELLI ANDREA	Consigliere	Assente
ORTOLANI SUSANNA	Consigliere	Presente
PAOLETTI MAURIZIO	Consigliere	Presente
SCORCELLI MIRCO	Consigliere	Presente
SIMONI GIANFILIPPO	Consigliere	Assente

Consiglieri Presenti n.12.

Consiglieri Assenti n.5

Le variazioni delle presenze durante la trattazione dell'argomento sono riportate all'interno della deliberazione.



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

Gli interventi che si susseguono durante l'esame dell'argomento sono riportati integralmente nel verbale di seduta che verrà inserito agli atti del presente punto all'ordine del giorno.

OMISSIS

Dopodiché

Il Presidente del Consiglio Comunale procede alla trattazione della mozione all'ordine del giorno acquisita al protocollo dell'ente al n. 17089 del 03.05.2016 – Firmatario Consigliere Bertini:

Lista Civica "In Comune"

FORNITURA
DEI CONTRIBUTI

DEPT
1504/2016
PROV. 02

4

Al Presidente del Consiglio Comunale
del Comune di Recanati
Avv. Massimiliano Grufi

Oggetto: Mozione per impegnare la Giunta all'applicazione del Regolamento Comunale dei contributi

Il sottoscritto Consigliere Comunale presenta ai sensi dell'art. 44 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale la seguente:

Mozione

Premesso

- che la Legge 241/90 prevede all'art. 12:

“La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione [ed alla pubblicazione] da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi (3).

2. L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1”.

- che il Comune di Recanati risulta essersi dotato da anni di un Regolamento dei contributi, pubblicato sul sito, il cui oggetto è proprio il citato articolo 12;
- che tuttavia non risulta che tale Regolamento venga applicato;
- che il rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e buon andamento della Pubblica Amministrazione viene perseguito in primis attraverso l'osservanza della normativa vigente;
ciò premesso e ritenuto si

impegna

il Sindaco e la Giunta ad applicare immediatamente nell'attività amministrativa il Regolamento Comunale dei contributi.

Recanati, li 02/05/2016

Sabrina Bertini



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

Ascoltata l'illustrazione del Consigliere Bertini;

Udito l'intervento del Presidente del Consiglio Grufi e del Consigliere Bertini;

Esce dall'aula il Consigliere Mariani (Consiglieri presenti n. 11);

Ascoltato l'intervento dell'Assessore Bravi;

Udito, per dichiarazione di voto l'intervento del Presidente del Consiglio Grufi, il quale propone di emendare il dispositivo della mozione nel modo seguente:

«*****»

Impegna

il Sindaco e la Giunta a modificare e quindi ad applicare nell'attività amministrativa il Regolamento Comunale dei contributi.

«*****»

Il Presidente pone a votazione l'emendamento sopra riportato;

L'emendamento così come illustrato dal Presidente del Consiglio è accolto con voti unanimi e favorevoli n. 11, espressi per alzata di mano dagli 11 Consiglieri presenti e votanti (Fiordomo, Biagiola, Guzzini, Scorcelli, Castagnari, Fabracci, Bartoli, Ortolani, Paoletti, Bertini, Grufi);

Con voti unanimi e favorevoli n. 11 (Fiordomo, Biagiola, Scorcelli, Castagnari, Guzzini, Fabracci, Bartoli, Ortolani, Paoletti, Bertini, Grufi), espressi per alzata di mano dagli 11 Consiglieri presenti e votanti, la mozione è approvata così come emendata nel testo che segue:

«*****»

Premesso

- che la Legge 241/90 prevede all'art. 12:

“La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione [ed alla pubblicazione] da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi (3).

2. L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1”.



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

Recanati 14.05.2016

COMUNE DI RECANATI

20. MAG 2016

PROT. 19967

AL SINDACO

Del Comune di Recanati

- sede -

OGGETTO: RICHIESTA REVISIONE MOBILITA' URBANA VIA ROMA, VIA ANTICI, VIA LEOPARDI.

PREMESSO che :

- i lavori di manutenzione della pavimentazione di alcune vie del centro storico tra cui via Roma, via Antici e via Leopardi nel Rione Montemorello, iniziati a febbraio, sono ultimati;
- nonostante la fine dei lavori ad oggi la viabilità continua ad essere interdetta su via Antici spezzando così il la continuità del flusso veicolare;
- tale situazione sta comportando notevoli conseguenze negative per le attività commerciali presenti lungo le vie in oggetto e per il Rione Montemorello;
- da quanto risulta a breve partiranno anche i lavori di manutenzione straordinaria della pavimentazione di Corso Persiani;

CONSIDERATO che ad oggi non esiste un piano della mobilità della città di Recanati, se non uno studio risalente a fine anni novanta, mai approvato definitivamente, che presentava già allora diverse problematiche;

DATO ATTO che oggettivamente esistono problemi legati alla viabilità, soprattutto nel centro storico;

IL CONSIGLIO IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- 1) a rivedere nell'immediato la viabilità urbana nelle vie in oggetto riportate mediante uno studio progettuale organico che coinvolga tutti i soggetti maggiormente interessati, quali residenti e operatori economici, ripristinando nel mentre l'originaria viabilità.
- 2) Procedere alla redazione ed approvazione di un piano della mobilità dell'intero Comune di Recanati che tenga presente le esigenze dei cittadini e di tutta la città.

Udita l'illustrazione del Consigliere Paoletti;

Ascoltato l'intervento del Consigliere Biagiola;

Esce dall'aula il Consigliere Castagnari (Consiglieri presenti n. 10);

Uditi gli interventi dei Consiglieri: Fabraccio, Bertini e del Presidente del Consiglio Grufi;



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

Ascoltati per dichiarazione di voto gli interventi dei Consiglieri: Paoletti, Fabraccio, del Sindaco Fiordomo e del Presidente del Consiglio Grufi;

Con voti favorevoli n. 3 (Ortolani, Paoletti, Bertini) voti contrari n. 7 (Fiordomo, Biagiola, Scorcelli, Guzzini, Fabraccio, Bartoli, Grufi), espressi per alzata di mano dai 10 Consiglieri presenti e votanti, la mozione non è approvata.

Alle ore 1:35 del giorno 11 ottobre 2016 termina la seduta del Consiglio.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Dott. GRUFI MASSIMILIANO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott. FOGLIA GIORGIO



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

VERBALE DI DISCUSSIONE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 37 DEL 10.10.2016 “MOZIONI.”

MASSIMILIANO GRUFI (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Passiamo al secondo punto: sono le mozioni. La prima mozione è della consigliera Bertini è del 3 maggio 2016 e riguarda il regolamento comunale dei contributi. Prego consigliere

SABRINA BERTINI (CONSIGLIERE COMUNALE)

Grazie Presidente. Da maggio finalmente riusciamo a discutere queste mozioni. Dicevo all'inizio prima del Consiglio Comunale che ci sono dei Comuni che fanno Consigli Comunali solo per le mozioni. Io capisco che occorre risparmiare e quindi occorre, come dire, contrarre le spese anche di funzionamento del Consiglio Comunale però insomma se si potessero discutere un pochino, come dire, prima rispetto a quello che sta succedendo negli ultimi tempi, penso che sarebbe sicuramente meglio. Allora questa mozione in realtà segue un'interrogazione che feci oltre un anno fa sul discorso dei contributi, dico: "Premesso che la Legge 241 del '90 prevede all'articolo 12 la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone, enti pubblici e privati sono subordinate alle predeterminazione e alla pubblicazione, da parte delle Amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le Amministrazioni stesse debbono attenersi, l'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1. Il Comune di Recanati risulta essersi dotato da anni di un regolamento dei contributi che ho trovato appunto sul sito del Comune, mi sembra che nel 2008 addirittura molto vecchio, pubblicato sul sito in cui proprio si fa proprio riferimento all'articolo 12 della Legge 241/90, una legge appunto anche abbastanza datata seppure oggetto di continue modifiche, aggiornamenti e tutt'ora in vigore, una legge che ha segnato un po' come dire il passo no? il confine a favore della trasparenza, della massima partecipazione. Tuttavia questo regolamento non risulta applicato perché in realtà sul regolamento c'è scritto che è necessario fare una specie di



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

bando, rivolto alle associazioni, ai privati, agli enti ed organismi i quali sulla base di questo bando debbono presentare i loro progetti e quindi sulla base di criteri predeterminati, poi questi progetti possono, come dire, essere oggetto di contribuzione di qualsiasi tipo perché qui in effetti si fa riferimento non solo a sussidi di natura direttamente economici come può essere no? un contributo economico ma anche un vantaggio di qualsiasi genere che può essere anche il semplice patrocinio o l'utilizzo di una sede. Ritengo che rispetto ai principi di trasparenza, di imparzialità della Pubblica Amministrazione viene perseguito proprio anzitutto con l'osservanza della normativa e per quello che riguarda i contributi a me sembra che proprio facendo riferimento anche a quello che è emerso nelle ultime sedute di Consiglio Comunale di come la città di Recanati sia una città che ha tante associazioni, tanti enti, tanti cittadini che si sono uniti per promuovere o la cultura o lo sport, per svolgere servizi di vario genere, credo un regolamento possa servire a far, come dire, indirizzare meglio l'attività del Comune per quanto riguarda i contributi ma anche a stimolare le associazioni, i comitati di quartiere, i vari enti ad offrire dei progetti che sono sempre, come dire, che possano essere di integrazione all'attività del Comune in una sinergia che ritengo sia assolutamente positiva per la città e quindi, come dicevo, la trasparenza, che in questi casi deve essere perseguita, credo che debba essere un elemento che deve contraddistinguere la Pubblica Amministrazione perché è facile magari dare un contributo ad un'associazione piuttosto che ad un'altra perché diciamo chiaramente, molte volte magari è un bacino di voti o magari si conoscono di più con un'associazione piuttosto che un'altra quindi lo stimolo a presentare dei progetti, a fare dei bandi credo che vada nella direzione della massima trasparenza e del rispetto della legge. Grazie.

MASSIMILIANO GRUFI (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Grazie consigliera Bertini. Apriamo la discussione. Ci sono interventi? Faccio io un intervento sulla mozione presentata dalla consigliera Bertini che tocca l'argomento della regolamentazione un po' in generale l'abbiamo toccato anche prima per altri aspetti, è ovvio che non ci sono motivi per non dire, in modo tranquillo e sereno, che alcune regolamentazioni vanno riviste, soprattutto alla luce di una normativa nazionale che diceva



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

che è cambiata, profondamente cambiata. Se noi pensiamo agli ultimi anni, soltanto alle disposizioni legate alla spending review ai paletti che mano a mano sono aumentati soprattutto per l'erogazione dei contributi, mi viene in mente per esempio: per le disposizioni che impedisce alle Pubbliche Amministrazioni di finanziare soggetti privati con una serie però di eccezioni, quindi di fatto anche questa va rivista, la regolamentazione interna anche alla luce di queste nuove disposizioni. E' anche vero, come principio di massima e quindi concordo con la consigliera, che di fronte ad una regolamentazione è necessario applicarla, quindi se questa è ormai obsoleta non è che possiamo far finta che non ci sia o che sia o che possa essere mantenuta tale e quale, va di fatto modificata quindi è per quello che mi riguarda, e così spero possa essere l'intento del Consiglio Comunale ma anche il parere poi dell'esecutivo è noi dovremmo rivedere il regolamento, quindi sono d'accordo nell'impegnare il Sindaco e la Giunta ad applicare il regolamento ma prima a rivederlo, cioè magari, modifichiamo il regolamento e poi evidentemente lo applichiamo come è dovere farlo, ecco ricordo in passato c'erano anche altri regolamenti, mi sembra uno era legato all'erogazione dei contributi sportivi, per esempio ce n'era uno specifico anche lì, rivediamoli un po' tutti, forse farne uno, unico per il mondo dell'associazionismo non sarebbe sbagliato poi magari con specifiche, con criteri particolari per alcune attività rispetto ad altre, ecco tipo un Testo Unico che raccolga un po' tutto quello che abbiamo, quindi ecco è un invito di accogliere questa mozione e tutt'al più applicare immediatamente il regolamento comunale potremo anche dire, a modificare o aggiornare e quindi applicare cioè ecco semplicemente questa aggiunta perché abbiamo necessità proprio di rivederlo. Prego.

SABRINA BERTINI (CONSIGLIERE COMUNALE)

Si, Presidente in effetti lo scopo di questa mozione era proprio quello anche di stimolare l'Amministrazione ad aggiornare i regolamenti che oramai sono superati e obsoleti: sarebbe opportuno, nel rivisitare questo regolamento, agganciarlo magari proprio alle scadenze che abbiamo, cioè agganciare il regolamento per esempio proprio alla presentazione dei progetti proprio al periodo in cui dovrebbe essere fatto il D.U.P. o il Bilancio. Credo che questo sia un elemento che arricchisce l'offerta delle associazioni e le



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

mette in condizioni anche loro, come dire, di sentirsi partecipi dell'attività del Comune e di offrire, quei servizi e di fare quelle iniziative che magari vanno di pari passo con quelle dei singoli assessorati. Quindi se riusciamo nel modificare il regolamento anche ad agganciarlo temporalmente ad alcune scadenze in modo che diventi veramente una scadenza ricorrente e che abitui tutti, sia l'Amministrazione che le associazioni ad un comportamento che è certamente, a mio avviso, un comportamento virtuoso. Quindi condivido l'idea di andare a rivisitare il regolamento però ecco facciamo in tempi certi, non lasciamo, come tutte le volte, che il Consiglio Comunale poi approva e ci troviamo poi dopo un anno, un anno e mezza, due anni, come per esempio il piano del colore, torno sempre lì ma ormai è diventata veramente una spina nel fianco quello poi che rimane una volontà seppure unanime del Consiglio Comunale ma una semplice volontà seppure unanime del Consiglio comunale ma una semplice volontà non diventa mai concretezza.

MASSIMILIANO GRUFI (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Altri interventi? Assessore Bravi, credo per la Giunta.

ANTONIO BRAVI (VICE-SINDACO)

Dunque sulla mozione il parere della Giunta sicuramente non è contrario nel senso che dotarsi di uno strumento più aggiornato rispetto ad un regolamento che credo abbia quindici o venti anni, sicuramente è positivo. Una riflessione vorrei farla sul fatto che va bene dotarsi di regolamenti, importante poi in questo specifico settore è quello di non ingessarsi troppo perché poi questo andrebbe a penalizzare le associazioni di ogni tipo che magari a volte chiedono di poter fare delle attività nel corso dell'anno invece magari il regolamento prevedeva che c'era una scadenza se non ricordo male addirittura era settembre dell'anno precedente, quindi teniamo conto che pensare che a settembre del 2016 un'associazione, che non è sempre organizzatissima, possa avere già tutto il programma dell'anno successivo questo può ritorcersi contro le associazioni, perché poi dopo diciamo chi non ha presentato domande o non ha presentato dei programmi è escluso, chi arriva tardi questo rischio c'è: noi abbiamo cercato, magari non seguendo in



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

maniera precisa il regolamento, di accontentare il massimo delle richieste perché l'associazionismo crediamo che vada incentivato, sovvenzionato, aiutato però ecco c'è anche questo risvolto di cui dobbiamo tener conto. Un'altra cosa che volevo dire è che pur non seguendo pedissequamente il regolamento ma una parte fondamentale che è quella della rendicontazione viene sempre richiesta, quindi anche in questi anni tutti i contributi sono stati sempre erogati a fronte della rendicontazione dell'attività svolta, questo tanto per chiarire che non c'è volontà di elargire contributi in maniera indiscriminata, tutti sono giustificati dall'attività per la quale erano stati richiesti, comunque ecco dal punto di vista della Giunta non c'è nessuna contrarietà ad andare verso una regolamentazione più precisa dell'erogazione dei contributi.

MASSIMILIANO GRUFI (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Grazie assessore Bravi, passiamo quindi alle dichiarazioni di voto. Interventi? Se non ci sono interventi io intervengo solo per ricapitolare un po', per chiarire insomma ecco. Ovviamente anche la Giunta, attraverso l'assessore Bravi, si è espressa a favore quindi l'intervento ovviamente è favorevole, il mio e se il consigliere Bertini è d'accordo quindi di mettere a votazione la mozione così come presentata soltanto con l'aggiunta di "modificare il regolamento e applicare" solo con questa piccola aggiunta così lo rivediamo poi ovviamente entreremo nello specifico quando parleremo del regolamento perché ecco l'assessore toccava già due o tre aspetti che possono aprire una discussione. Quindi ci sono altri interventi? Il mio era a favore, se ce n'è uno contro se no chi vuol intervenire ecco. In questa maniera, eh? Sì Con un emendamento di questo tipo molto semplice sull'impegno "impegna il Sindaco e la Giunta a modificare e quindi applicare nell'attività amministrativa il regolamento comunale dei contributi". (... .voci di sottofondo ...).

FRANCESCO FIORDOMO (SINDACO)

Tenuto conto delle novità legislative, no? cercando di tutelare il più possibile l'associazionismo che potrebbe essere un'altra indicazione. Però dobbiamo inserire che dobbiamo comunque prendere atto delle normative, no? Va bene così? (..... voci di



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

sottofondo.....)

MASSIMILIANO GRUFI (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Il Sindaco ha ragione ma di fatto siamo obbligati ad aggiornarlo in base alle norme no? Sindaco.

GIORGIO FOGLIA (VICE SEGRETARIO GENERALE)

“Impegna il Sindaco e la Giunta a modificare e quindi ad applicare nell’attività amministrativa il regolamento dei contributi”, al di là delle premesse va bene?

MASSIMILIANO GRUFI (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Uniformandolo alla normativa vigente, allora prima votiamo l’emendamento.

Favorevoli? Sindaco, Biagiola, Guzzini, Scorcelli, Fabraccio che ha cambiato posto, Castagnari, Bartoli, Ortolani, Paoletti, Bertini; Grufi.

Contrari? nessuno.

Votiamo quindi la mozione.

Favorevoli? Così come emendata, Sindaco, Biagiola, Guzzini, Scorcelli, Fabraccio, Castagnari, Bartoli, Ortolani, Paoletti, Bertini, Grufi. Approvata all’unanimità dei presenti.

Allora la seconda mozione: Richiesta revisione mobilità urbana Via Roma, Via Antici, Via Leopardi. Primo firmatario: Consigliere Paoletti, prego consigliere.

MAURIZIO PAOLETTI (CONSIGLIERE COMUNALE)

Grazie Presidente, leggo la mozione che è abbastanza datata perché risale al maggio 2016: “Premesso che i lavori di manutenzione della pavimentazione di alcune vie del centro storico tra cui Via Roma, Via Antici, Via Leopardi, nel rione Montemorello è iniziata nel febbraio sono ultimati, nonostante la fine dei lavori ad oggi la viabilità continua ad essere interdetta su Via Antici, spezzando così la continuità del flusso veicolare, tale



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

situazione sta comportando notevoli conseguenze negative per le attività commerciali presenti lungo le vie in oggetto e per il rione Montemorello, da quanto risulta a breve partiranno anche i lavori di manutenzione straordinaria della pavimentazione di Corso Persiani, considerato che ad oggi non esiste un piano della mobilità della città di Recanati se non uno studio risalente a fine degli anni '90 mai approvato definitivamente che presentava già allora diverse problematiche, dato atto che oggettivamente esistono problemi legati alla viabilità soprattutto nel centro storico, il Consiglio impegna il Sindaco e la Giunta a rivedere nell'immediato la viabilità urbana nelle vie in oggetto riportate mediante uno studio progettuale, organico che coinvolga tutti i soggetti maggiormente interessati quali i residenti, operatori economici, ripristinando nel mentre l'originaria viabilità, procedere alla redazione ed approvazione di un piano della mobilità dell'intero Comune di Recanati che tenga presente le esigenze dei cittadini e di tutta la città". Questa è la mozione che ovviamente risente del tempo perché nelle premesse, molte premesse si sono avverate e superate, io posso fare un intervento adesso, sì?

MASSIMILIANO GRUFI (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Presentazione della mozione.

MAURIZIO PAOLETTI (CONSIGLIERE COMUNALE)

Dunque, questa è una mozione che nasce dall'esigenza manifestata, ci sono stati anche diversi incontri tra l'Amministrazione e i commercianti della zona ma partiamo da quella che è la delibera che mette in piedi questa variazione della viabilità che è la delibera 92 del 7 maggio del 2016. Qui troviamo la prima anomalia perché la pubblicazione all'albo pretorio risale al 1 agosto del 2016, cioè abbiamo quasi tre mesi di ritardo, non capisco perché ci sia questo lasso di tempo tra l'approvazione in Giunta e la pubblicazione poi all'albo pretorio. Penso che non ci siano giustificazioni perché questo avvenga. Nella delibera di Giunta Comunale n. 92 tra le motivazioni si mettono delle, in pratica la motivazione principale per cui si arriva a questa chiusura sono l'abbattimento dell'inquinamento atmosferico a salvaguardia della salute pubblica, la decongestione del



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

traffico, la salvaguardia del patrimonio storico culturale cittadino, si dice inoltre che le decisioni prese contemperano agli interessi dei commercianti, inoltre in una precedente interrogazione che avevo fatto sempre sull'argomento mi si era risposto che questa decisione era stata presa anche per la sicurezza dei pedoni. Ora al di là del fatto che si contempera quelle che sono gli interessi dei commercianti, questo non è assolutamente vero perché i commercianti continuano a protestare, anzi cominciano a vedere quelli che sono gli effetti economici di questa chiusura perché cominciano a vedere il calo di attività svolta nei loro esercizi commerciali che comincia ad avvicinarsi da un conteggio fatto sul venti per cento di calo dell'attività commerciale. Quindi che questa iniziativa sia stata presa anche contemperando gli interessi dei commercianti mi sembra che sia completamente, nella premessa, fuori luogo. Vediamo ora queste necessità che erano state messe a supporto della decisione: inquinamento atmosferico. Io ho fatto una, ho richiesto agli uffici di avere copia delle analisi atmosferiche effettuate nella via, perché se uno mette che l'inquinamento atmosferico è uno dei motivi penso che su questo motivo sia suffragato anche da dati. Mi è stato risposto che non è stata fatta alcuna analisi sull'inquinamento atmosferico nei pressi di Via Antici, l'unica stazione di inquinamento che rilevava l'inquinamento atmosferico, che penso che l'abbiamo vista tutti, è stata sempre posizionata nella circonvallazione, vicino a Porta San Filippo è a detta di alcuni tecnici poi questo grande inquinamento atmosferico non risultava dalle rilevazioni fatte. La sicurezza dei pedoni: anche qui ho fatto una richiesta alla Polizia Locale per sapere quanti incidenti sono occorsi in queste vie che sono oggetto, diciamo, della chiusura. In pratica abbiamo avuto negli ultimi cinque anni abbiamo avuto un investimento in Via Antici e un investimento in Via Leopardi: quindi anche qui non è che stiamo parlando di una sicurezza per i pedoni messa a rischio perché penso che in cinque anni due investimenti di cui uno ha richiesto un intervento del punto di primo intervento, il punto di pronto soccorso, l'altro neanche ha richiesto questo intervento, penso che denoti che è una via sicura come tutte le altre vie cittadine perché investimenti, tamponamenti, incidenti stradali io ne ha fatto uno questa sera giù sulla Statale vicino all'Agip e voglio dire, cominciamo a chiudere tutte le strade per la sicurezza dei pedoni e degli automobilisti.

La salvaguardia del patrimonio storico-culturale era un'altra diciamo premessa che sottostava a questa decisione, penso che se questo è un motivo di chiusura dovremmo



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

veramente chiudere tutto il centro storico perché anzi forse i palazzi di pregio non si trovano in quella zona ma si trovano anche in altre parti, quindi anche questa è una motivazione che decade. E allora vediamo che di tutte queste necessità che stanno alla base di questa chiusura della viabilità non ce n'è una che regge, sono motivazioni che non hanno un riscontro poi nella realtà dei fatti, in compenso da quello che mi è stato detto, da chi abita in quella zona, da chi ha attività commerciali in quella zona, da quando è stata fatta l'uscita in Via Porta Pesa con la realizzazione di parcheggi sul lato sinistro sono avvenuti diversi incidenti stradali perché molte persone che vanno giù o non rispettano il dare precedenza, oh ragazzi va beh!, è successo anche questo perché la strada comunque si è ristretta, c'è il parcheggio da un'altra parte, questo è un dato di fatto come sono un dato di fatto gli altri, poi uno può dire c'è un'incoscienza stradale, le persone non fanno, quello che volete, molto probabilmente però questi incidenti prima non accadevano adesso accadono, a detta di coloro che si trovano in quella zona. Si è parlato qualche volta, anche in altre occasioni, che è una via stretta, che quindi necessita di una chiusura per la sicurezza, se prendiamo la larghezza che abbiamo all'inizio di Via Roma, la larghezza addirittura lì è più stretta di quella che abbiamo su Via Antici quindi oppure se prendiamo Via Falleroni, Via Falleroni è un'altra via che non ha una larghezza, delegato Biagiola, prendiamo il metro, andiamo insieme, la misuriamo e vediamo quanto è larga la strada, perché anche qui è un dato di fatto, non è una teoria, basta prendere la fettuccetta andiamo lì e vediamo quanto è larga la strada. I commercianti hanno più volte sollecitato il Sindaco a rivedere tale chiusura e come dicevo gli affari delle attività commerciali cominciano ad avere veramente delle preoccupanti perdite. Mi sembra che questo qui da parte dell'Amministrazione non sia un atteggiamento particolarmente corretto anche perché nella mozione che abbiamo presentato, io capisco che quando uno prende una posizione magari dà fastidio poter fare un passo indietro, ma penso che sia anche un gesto di grandezza politica il riconoscere che forse si potrebbe un attimo approfondire l'argomento, quello che noi chiediamo in questa mozione è una cosa molto semplice. Cominciamo a fare uno studio approfondito su quello che è la viabilità di tutto il Comune di Recanati, era stato fatto uno studio che anche lì avevamo un malloppo di due, trecento pagine, nel '99, che poi non ha visto mai la luce nell'approvazione ma che comunque se vedete quello studio vi rendete conto di come un'analisi tecnica e il prendere dei dati



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

importanti per poi arrivare ad una progettazione che è poi quella del piano del traffico, penso che sia una cosa importante e non è che uno si sveglia la mattina, perché abbiamo sentito dire che i vigili urbani hanno detto che quando c'erano i lavori era migliorata la situazione, io parlando con alcuni vigili urbani mi hanno detto tranquillamente che nel periodo di maggior afflusso turistico, nel periodo delle scolaresche che sono nella zona là del Colle dell'Infinito, c'era già un servizio previsto di attenzione, di regolamentazione del traffico e sia veicolare che pedonale con l'interdizione magari momentanea ma non quell'interdizione definitiva come è stato fatto mettendo addirittura catene, fioriere e via dicendo. Quindi ritengo che sia importante e sia un atto, veramente e torno a dire di grandezza politica quella di rimettere in discussione questa scelta, darsi il tempo per poter magari, ripartendo da quello che era la bozza del piano del traffico fatto nel '99, riaggiornare quei dati che erano stati elaborati, rivedere oggi le nuove esigenze, coinvolgere in questa redazione del piano anche le attività commerciali, i residenti, sentire quelle che sono le opinioni, non andare lì col pacchetto già bello e pronto e previsto e preconfezionato e sulla base di questo rivedere un attimo, arrivare ad una soluzione, poi ho detto sempre, questa maggioranza ha vinto le elezioni, è stata votata non dagli alieni ma dai cittadini recanatesi che gli hanno dato una maggioranza del 60% quindi alla fine chi prende la decisione è l'Amministrazione, è il Sindaco. Ora questo qui però, lo stare ad ascoltare quelle che sono le esigenze, io veramente vedere persone che da 40 anni hanno un'attività commerciale e si vedono penalizzati e cominciano a pensare anche cose che possono essere la chiusura o il trasferimento, vedere un atteggiamento di completa chiusura, di non sensibilità di fronte a questi problemi a me fa un po' specie quindi ritengo, torno a dire, che sia un atteggiamento di grandezza politica poter rimettere in discussione certe scelte e andare a riverificare il tutto cercando di vedere anche soluzioni diverse che ce ne possono essere.

MASSIMILIANO GRUFI (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Grazie consigliere Paoletti. Apriamo la discussione. Interventi? Consigliere Biagiola.



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

ALESSANDRO BIAGIOLA (CONSIGLIERE COMUNALE)

Grazie Presidente, io intervengo su questo punto perché credo che le esigenze che sottolinea il Consigliere Paoletti possano essere comprensibili, poi però faccio delle osservazioni da un altro punto di vista. Intanto la sfida sulla misurazione di Via Antici come punto più stretto rispetto a Via Falleroni o l'inizio di Via Roma mi piacerebbe effettuarlo, quindi ci togliamo lo sfizio in maniera molto pratica. Al di là di questo consigliere Paoletti è chiaro che c'è una scelta a monte, una scelta politica per questa decisione e prima di prendere, di fare questa scelta sono stati presi in considerazione tutti i punti che lei ha citato. Innanzitutto quello della sicurezza per i pedoni credo che lì sia innegabile adesso se è più stretto di via Falleroni o meno stretto, lì a me è capitato più volte di trovarmi dietro ad esempio al bus della linea urbana e se c'era un pedone, l'esempio classico è la nonna con il passeggino, l'autista si doveva fermare, aspettare che passasse, transitare con il mezzo dopodiché quel punto non mi sembra un tratto di strada così lungo e così rilevante ai fini del diciamo della percorrenza automobilistica: se dobbiamo parlare di commercianti io credo che sia più corretto dire che non sono i commercianti di via Antici perché se vado a memoria lì c'è un'attività commerciale giusto? Quindi si tratta più di commercianti che si trovano nella zona successiva e che non hanno diciamo l'unico passaggio attraverso Via Antici, parlava della tutela avanzava un po' quando parlava della tutela dei beni architettonici si diceva "bisognerebbe tutelarli in tutto il centro storico" questa Amministrazione è convinta di averlo fatto con questo sistema di viabilità che è stato detto più volte, una viabilità ad anelli, una viabilità che non permette più che il centro storico della Città di Recanati sia un asse viario fondamentale per attraversare la città, purtroppo abbiamo questa conformazione geomorfologica, abbiamo una città su tre colli e quindi su un crinale e abbiamo delle difficoltà; lei citava il piano del traffico della Sintagma, ricordo benissimo per averlo valutato all'inizio dell'avventura del 2009-2010, scoprimmo che la circonvallazione del Comune di Recanati è il doppio di quella della Città di Macerata con tutto che è città capoluogo, purtroppo noi abbiamo una circonvallazione di quattro chilometri e quattrocento metri rispetto ai due chilometri e due della Città di Macerata, questo ci crea dei disagi se pensiamo a un'unica circolazione ad anello e abbiamo pensato con delle prove e dei suggerimenti soprattutto del comando della Polizia Urbana di creare questi altri anelli che, per essere chiari, vanno da Via 1° Luglio a Porta San



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

Domenico in uscita, poi da Porta Marina abbiamo invertito il senso su Via Cavour per arrivare appunto a Porta San Domenico quindi anche una doppia entrata nel centro storico e questa circolazione ci ha permesso di diminuire il transito nel centro storico ad esempio di quelle auto che anziché passeggiare a piedi nel centro storico facevano la passeggiata in auto e questi erano dati facilmente riscontrabili presso il comando Polizia Municipale e quindi ci sono sì, consigliere, c'è gente che soprattutto nei mesi invernali magari faceva uno, due giri in macchina, tre giri in macchina purtroppo queste sono le abitudini, io glielo dico per esperienza, parlando appunto con il Comando dei Vigili, quindi è stata una scelta sì, dopodiché le attività commerciali in Via Antici, su quelle di Montemorello mi verrebbe anche da fare un'ulteriore analisi che magari alcune legate al discorso dell'Ospedale che risentono anche di quell'aspetto, non lo nego, se ci sono negozi legati al punto materno-infantile è chiaro che risente non tanto del traffico quanto di una mancanza di mercato nei paraggi, però l'unica attività di Via Antici credo che sia l'attività commerciale che può in qualche modo vantare più parcheggi rispetto agli altri negozi nella nostra città perché è stato regolamentato con un disco orario i cinque parcheggi di Via Porta Pesa, sono stati creati nuovi stalli con disco-orario ad un'ora in Via Badaloni. Via Badaloni, dopo lo stop dove lei diceva, lì c'è un'ora, disco orario un'ora, sopra mezz'ora, quindi un certo ricambio delle soste, quindi ecco questa è la motivazione che l'Amministrazione ha inteso sostenere, dopodiché l'arredo urbano lo avevamo annunciato, il rifacimento del selciato pure, quindi c'è stata una riqualificazione urbana che si intende mantenere e valorizzare chiaramente, come diceva lei nei periodi estivi è più facile perché ci sono centinaia di turisti, sì questo è chiaro, ma a fronte delle altre valutazioni che ho cercato di spiegare poc'anzi l'Amministrazione ha preso questa decisione pensando di non fare del male sicuramente a nessuno, cercando di avere ragionato e portato dei correttivi, gli ultimi credo che non so se sono stati realizzati, Sindaco, in zona Montemorello, per essere chiari nel parcheggio davanti il Convento dei Cappuccini dove saranno rimodulati i parcheggi in quella zona ad esempio, consigliere Paoletti, attualmente ci sono soltanto i parcheggi riservati ai residenti, l'Amministrazione, la Giunta mi risulta che abbia già deliberato una conversione di quei posti auto quindi ecco, magari l'Amministrazione ha ascoltato per quello che si poteva conciliare con la propria visione, con le proprie motivazioni anche la voce dei commercianti della zona di Montemorello che ritenevano di essere danneggiati.



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

MASSIMILIANO GRUFI (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Grazie consigliere Biagiola, altri interventi? consigliere Fabraccio.

ENRICO FABRACCIO (CONSIGLIERE COMUNALE)

Grazie Presidente, scusi che ho cambiato posto, l'ho confuso prima. Allora per quanto riguarda questo interessante discorso proposto tramite la mozione del consigliere Paoletti; io è da diverso tempo che suggerisco la maggioranza quello che era stato l'evidente problema di Via Roma. Via Roma purtroppo fino a poco tempo fa era diciamo sempre e comunque condizionata dal traffico sia da chi passava da Porta Marina per andare dall'altra parte di Recanati, da chi va a prendere i propri figli a scuola, era condizionata da tutto quello che era il parcheggio selvaggio è evidente che penso che nessuno di noi può far finta di nulla e che non consentiva da esperienze personali, Maurizio, anche talvolta il normale passaggio per non parlare se passava una persona con un passeggino tra le macchine parcheggiate, chi sostava tra le macchine parcheggiate e chi era in colonna aspettando di uscire dalla città, un passeggino tra il muro non passava. Naturalmente quello della pedonalizzazione non è un discorso facile, un discorso facile perché il commercio recanatese è un commercio completamente in crisi, che dà un'offerta prevalentemente mediocre ma non è che lo dico come un'offesa per uno o per l'altro se i recanatesi non comprano a Recanati evidentemente qualche problema c'è. Se io inizio a vedere che perdo completamente tutti gli affari io una domanda me la farei nel senso che faccio l'assicuratore se non vendo polizze io il pane a casa non ce lo porto, ma non è inimicare nessuno, ci abbiamo anche prodotti di qualità e chi vende un prodotto di qualità funziona, se io vendo un prodotto di qualità non credo che fare trecento metri in più e avere magari una città un po' più pulita, con meno smog mi vada ad andare incontro ad una vendita del mio prodotto, cioè io quello che penso che stare su un negozio in Via Roma, con tutto il traffico che c'era fino a qualche mese fa, era una cosa impossibile, un giorno sono stato a parlare con un'amica per mezz'ora all'interno di un negozio di Via Roma che è quasi a piano terra, in piena estate, sono dovuto uscire dal negozio perché



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

non si respirava più per lo smog che c'era. Poi dopo i rilevamenti io non li conosco, però racconto questa piccola esperienza personale, io sono intervenuto, al di là della parte di Via Roma per porre un grande quesito che anche mi preoccupa perché noi dobbiamo pensare quello che vogliamo fare da grandi, perché se Recanati ha effettivamente da cittadina di 21 mila abitanti, bella città, vuole passare ad essere un città turistica, noi dobbiamo pensare che abbiamo un selciato nuovo, abbiamo Via Roma con una nuova viabilità e finalmente con un arredo urbano, dobbiamo capire se chiudiamo o no questa città e questo sarà un passaggio politico importante che verrà discusso, che sarà una grande lotta con i commercianti tanto per capire e trovare un compromesso con tutti quanti, quindi sicuramente oggi come oggi la viabilità non è sicuramente una cosa provvisoria però finito il selciato, finito tutto quanto dobbiamo capire cosa vogliamo fare da grandi, non è semplice perché comunque qualunque sia una decisione tu prendi può essere giusta o sbagliata però quello che è la politica di qualsiasi città sviluppata porta poi alla pedonalizzazione del centro storico e alla tutela del centro stesso quindi il nuovo selciato, secondo me, ci dovrà portare a porci questo quesito, mettercelo come priorità e capire soprattutto come vorremmo gestire Via Roma, come vorremmo gestire Piazza Giacomo Leopardi, come dovremmo gestire la parte di Via I° Luglio e di Via Cavour, quindi ecco questo secondo me è quello che di via Roma è una cosa temporanea, poi con l'arredo nuovo urbano in Piazza che sarà sicuramente un bel biglietto da visita per la città dobbiamo capire questo, forse dovrà cambiare anche le abitudini dei recanatesi perché abbiamo diversi negozi al dettaglio e tante volte non abbiamo neanche un bar aperto per poter prendere un caffè e il pomeriggio e la sera, quindi è una città che sicuramente deve crescere, deve crescere speriamo anche nei giovani o magari anche chi crede che la città di Recanati, a livello turistico crescerà e potrà investire quanto perlomeno su quelle che sono le attività principali che vediamo in ogni città che ci accoglie in giro per l'Italia. Quindi ecco sono quesiti importanti non dico sia giusto o sbagliato, sicuramente il commercio ne può risentire ma non lo so se sia giusto ancora continuare a tenere il centro storico aperto, questo sarà la maggioranza a deciderlo e speriamo di fare la cosa giusta. Grazie.



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

MASSIMILIANO GRUFI (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Grazie consigliere Fabraccio, altri interventi? Consigliera Bertini.

SABRINA BERTINI (CONSIGLIERE COMUNALE)

Si, grazie Presidente anch'io ha firmato questa mozione insieme al consigliere Paoletti e al consigliere Baleani. Recanati, ogni volta che un'amministrazione, di qualsiasi colore essa sia, ha messo mano alla viabilità, ci sono sempre state polemiche, sono degli argomenti che scottano e con i quali l'Amministrazione si scotti inevitabilmente. Io ricordo per esempio, nell'unico anno in cui sono stata assessore, non è che sono stata assessore venti anni come qualcuno vorrebbe far credere, solo un anno, e mi ricordo che l'assessore Severini tentò inutilmente di apportare delle modifiche alla circolazione: sollevazioni, migliaia di firme, sembrava che insomma finisse il mondo dopodiché non se ne fece più nulla. Quindi questo lo dico veramente con così, come dire, prendendo atto che effettivamente è un argomento difficile. Il problema è che, secondo me, poi ad un certo punto qui abbiamo fatto il percorso inverso, cioè abbiamo deciso all'improvviso che Recanati è una città turistica, allora su questo bisognerà un attimino confrontarsi e approfondire e pensarci bene cioè Recanati è turistica nel senso che sì, c'è afflusso di turisti perché abbiamo la fortuna di avere avuto grossi personaggi, abbiamo un centro storico che è bello, abbiamo dei musei, abbiamo un'offerta culturale importante ma Recanati non vive di turismo, non è una città che vive solo ed esclusivamente di turismo, che è nota come città turistica alla stregua di città come può essere Assisi, come può essere Gubbio per fare gli esempi più vicini a noi, cioè Recanati è una città che ancora vive di turismo ma per una parte limitata, cioè la sua economia non è un'economia che viene tutta dal turismo, viene da tanti altri settori quindi questo è un punto di partenza con il quale ci dobbiamo confrontare, dopodiché dicevo che è stato fatto un po' il percorso inverso cioè abbiamo deciso di chiudere delle strade, di fare dell'arredo urbano senza una programmazione cioè a dire bisognava farlo in maniera come dire unitaria, non a piccoli passi, con una programmazione, con una progettazione anche se da un punto di vista economico posso capire che non è possibile fare i selciati dappertutto, non è possibile fare l'arredo urbano dappertutto però solo avendo poi abbellito tutto il centro storico tu metti in



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

condizioni tutti, di goderti tutto il centro storico e di cominciare a pensare alla chiusura. Così facendo questo intervento settoriale ha creato dei distinguo anche all'interno delle zone, anche all'interno dei singoli operatori economici che chiaramente non è stata compresa, non è stata capita, è stato visto quasi come un dispetto, come una forzatura perché effettivamente qualcuno che sta in Via Falleroni certamente non sta subendo, subendo dico, subendo dal punto di vista pratico, perché in realtà non è che un danno diretto che viene, che ovviamente sta soffrendo di un'imposizione, di una scelta che magari nel tempo può essere la scelta vincente per la città di Recanati ma che in questo momento viene vista solo come una scelta calata dall'alto, senza una propria programmazione, senza una progettazione, questo io rilevo soprattutto perché leggendo poi la delibera, a parte il fatto che questa è nata senza una delibera di Giunta, sappiamo tutti che nei primi tre mesi quando c'è stata l'isola pedonale, l'isola pedonale era illegittima perché l'isola pedonale può essere decisa solo dalla Giunta, dal Sindaco. C'era un provvedimento della Polizia Municipale che non stava né in cielo né in terra, se questi cittadini l'avessero impugnata sicuramente avrebbero vinto tutti i ricorsi che era possibile fare. Quindi è stata messa una pezza ad una situazione che certamente era partita con il piede non giusto, premesso questo leggendo la delibera si evince anche che Via Cesare Battisti a senso unico ha consentito l'ingresso da Porta Marina e la percorrenza diciamo in senso inverso della prima parte fino a Porta San Domenico che prima non era possibile per motivi di sicurezza perché chiaramente lo sbocco a Porta San Domenico con il doppio senso di circolazione aveva creato problemi. Adesso che Via Cesare Battisti è a senso unico, l'ingresso da Porta Marina certamente lo dice, è scritto proprio nella delibera di Giunta, è favorevole, è favorito perché evita quello che succedeva cioè chi percorreva tutto il Corso magari per recarsi in Via Calcagni all'inizio, subito dopo Porta San Domenico era costretto ad uscire dall'altra parte della città; adesso questa inversione ha creato sicuramente le condizioni per alleggerire il traffico in Via Roma, per alleggerirlo sensibilmente quindi, a questo punto, questa chiusura davanti a Palazzo Antichi è, a mio avviso, non ha ragione di essere perché una chiusura solo in quel punto che non si lega, non è funzionale a niente, è preferibile una Z.T.L. in periodi di maggior affluenza turistica, lasciando perdere i periodi in cui non c'è afflusso turistico perché questa interruzione a che cosa serve? Ad interrompere quel flusso che di fatto è già diminuito di molto, è già



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

diminuito di molto e secondo me non funzionale a niente cioè è una parte, un pezzo di isola pedonale che sta lì, che non fa parte di una programmazione e di una scelta che a mio avviso deve essere fatta diversamente, a tavolino, con la collaborazione di tutti gli organismi, delle persone che vivono la città, che vi operano, di quelli che vivono di turismo ma non solo vivono di turismo. Io capisco la posizione anche un po' netta di qualche consigliere, per esempio del Consigliere Fabracci che, ovviamente anche per la giovane età, ha questo atteggiamento, come dire, o tutto nero o tutto bianco e di scelte coraggiose e importanti come può essere quella della pedonalizzazione ma credo che questo atteggiamento, queste scelte, al quale potremo pervenire, non possono non essere anticipate e preparate con un discorso diverso è ambizioso, diceva il consigliere Paoletti che questo studio, che ricordo di aver effettivamente visto dovrebbe essere rivisto, dovrebbe essere aggiornato però io credo che una riflessione diversa debba essere fatta soprattutto perché ci sono cittadini di serie A e di serie B, di fatto questa scelta ha portato ad una differenziazione nell'ambito del centro storico, delle varie zone che è incomprensibile, che è incomprensibile, perché Via Falleroni davanti al vecchio negozio Ottaviani per intenderci è sicuramente molto più stretto di altre parti della città però se questo è il criterio, il criterio deve essere tutto a meno che il criterio invece deve essere diverso. Se il criterio è diverso che è quello di cominciare a sperimentare allora diciamo stiamo cominciando a sperimentare, quindi io credo che questa mozione debba essere votata, io l'ho firmata e la voterò perché l'invito all'Amministrazione a rivedere o comunque a correggere o comunque a cercare di fare quei correttivi, diceva bene il consigliere Paoletti e poi chiudo Presidente, la mozione è stata presentata a maggio, in quel momento la situazione era diversa, poi nel corso dei mesi abbiamo visto che è stata prolungata la sosta a disco orario, sono stati aumentati anche degli stalli, dei correttivi sono stati fatti dall'Amministrazione, e che cosa sta a significare questo? Che c'è voluta la sollevazione dei cittadini di quella zona per far sì che l'Amministrazione mettesse, in un certo senso, riparo a delle scelte un po' avventate, di questo dobbiamo prendere atto perché questo è quello che è successo; io credo che questa mozione vada votata e invito tutti a votarla nella misura in cui costituisce un invito, scusate la ripetizione, alla stessa Amministrazione, alla stessa maggioranza ad uno studio, ad un approfondimento di quello che è la situazione della circolazione nel centro storico della Città di Recanati. Grazie.



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

MASSIMILIANO GRUFI (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Grazie consigliera Bertini, altri interventi?

Faccio io un intervento sulla mozione che riguarda la viabilità dicendo subito che ho apprezzato i diversi interventi sia ovviamente nella fase di illustrazione della mozione che dei consiglieri che poi si sono succeduti anche perché hanno messo in evidenza pur da posizioni differenti una ragione alla base della difficoltà dell'argomentazione, quella che citava un po' prima la consigliera Bertini cioè la viabilità di per sé è un oggetto difficile, lo è stato negli anni precedenti, ricordo anche io quando la trattammo in altri periodi con le polemiche che montarono eccetera e non ricordo mai esserci stato un piano chiaro, complessivo e ma più che altro tante ipotesi e più di una volta si parlò per esempio di un senso unico, ricordo benissimo attorno alla città, alla circonvallazione con la possibilità di individuare i diversi accessi pedonali verso il centro con piccoli parcheggi, questo addirittura era un discorso, Sindaco, che si faceva quando si parlava del Centro Città, e ancora quando si ipotizzava grande parcheggio rispetto a invece ad una riqualificazione dell'area e tante piccole aree di sosta che dovevano colmare insomma una lacuna che comunque era evidente, cosa voglio dire? Che io credo che a distanza di anni rimanga la necessità di dare una impostazione di carattere generale sia dal punto di vista della viabilità quindi dei mezzi, dei veicoli ma anche dal punto di vista del pedone, fare un ragionamento un po' più di carattere generale e in questo senso sono vere le considerazioni che faceva il consigliere Biagiola quindi il fatto che ovviamente l'Amministrazione abbia tentato di individuare le strade che ha ritenuto, in quel preciso momento e nei momenti successivi, migliori possibili come è vero anche che poi queste vanno verificate e ad ogni verifica è necessario comprendere se la soluzione è giusta o comunque si può rivedere cioè la, il sistema diciamo democratico si basa su questo, anche la capacità di rimettere in discussione un po' tutto qualora effettivamente non sia stato efficace e funzionale o non abbia risposto a quello che effettivamente una Amministrazione si aspettava. Non voglio dire che tutto quello che si è deciso oggi sia risultato non efficace o non rispondente alle aspettative, puoi semplicemente dire che



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

questa mozione credo possa riaprire il discorso non tanto per quella parte della città ma in generale per tutta la città cioè rivediamo, riprendiamo anzi in mano una discussione di carattere generale attraverso le fasi adeguate, quindi la commissione eccetera cominciamo a riparlare perché anche l'ipotesi che faceva il consigliere Fabbraccio, che ovviamente non è peregrina, è un'ipotesi che va costruita, quindi oggi fortunatamente ci sono lavori importanti perché lavori che l'Amministrazione sta facendo a livello di centro storico, di riqualificazione sono ingenti e quindi danno l'opportunità un domani, di avere una città soprattutto a livello di centro storico, riqualificata con restyling diverso, con un arredo urbano diverso e quindi si può cominciare ad immaginare anche una viabilità diversa però è ovvio che accanto a questa magari potremmo prevedere anche interventi di diversa natura a sostegno dei residenti, a sostegno dei commercianti cioè è un discorso che si lega in modo tale che non ci siano interventi magari sommari che possano risultare meno utili di quanto noi immaginiamo. Ecco, quindi, per ragionare su tutto questo ci vuole tempo, e un attimo di serenità, quindi non è tanto l'intervento a Montemorello secondo me o al Duomo, bisogna capire cosa intendiamo fare da qui a cinque anni, a dieci anni, cominciamo a ragionarci, c'è qualche opera importante da portare avanti e io pensavo a qualche altra città, qualcuno è stato citato ma anche, non so, gli ascensori o le scale mobili ma c'è qualche città di dimensione non tanto più grande di Recanati che ha delle strutture ovviamente efficienti, che di fatto veicolano il turismo perché è vero che poi noi non siamo una città esclusivamente turistica, ma è anche vero che senza il parcheggio grande sarebbe stato difficile immaginare un arrivo corposo allo stesso modo, senza altri anelli che magari favoriscano l'accesso al centro storico sarebbe difficile ecco immaginare un turismo che abbia un carattere continuativo, ma la mobilità stessa pensiamo ad un anziano, quindi voglio dire bisogna ragionare un po' globalmente quindi io da questo punto di vista mi sento di così, di consigliare, anzi di suggerire, ecco, di suggerire al Consiglio Comunale o di sostenerla, la mozione, o di semplicemente invece che, l'unica parte che rivedere nell'immediato la viabilità urbana significa cambiare quello che è, io non cambierei quello che era, io ragionerei appunto sulla globalità della situazione, perché se no significa semplicemente ho fatto x, faccio y e mi ritrovo daccapo, quindi questa è una soluzione che si è resa puntuale e precisa in un momento, va rivista all'interno di un piano di carattere generale, posto che poi Recanati è una di quelle città dentro i parametri del



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

Codice della Strada che ecco dobbiamo verificare, è tenuto a farlo, non è tenuta a farlo, per la popolazione che ha non sarebbe tenuta a farlo, non è tenuta a farlo per la popolazione che ha non sarebbe tenuta a farlo, però non significa che non la puoi fare, può tranquillamente fare un piano del traffico. Quindi ecco valutiamo questo nel caso in cui ovviamente non fosse accolta, non possa essere accolta io mi asterrei. Altri interventi? Allora togliere, qui c'è da rivedere la viabilità urbana nelle vie in oggetto riportate mediante uno studio progettuale organico, questo rivedere, io sarei per levare questa parte qua. Quindi procedere alla redazione e approvazione di un piano della mobilità che tenga presente le esigenze dei cittadini e di tutta la città e questo può anche contenere il numero uno, praticamente sta al consigliere Paoletti, sta al consigliere Paoletti ma non solo a loro anche Bertini la mozione è loro quindi. Cioè nella forma diamo la parola al consigliere Paoletti, nella forma è logico sono passati anche alcuni mesi quindi è ovvio nelle premesse come diceva lo stesso consigliere se sono superate alcune cose no? però prego consigliere.

MAURIZIO PAOLETTI (CONSIGLIERE COMUNALE)

Non ricordo come, io adesso parlo in dichiarazione di voto?

MASSIMILIANO GRUFI (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Allora l'intervento dell'esecutivo non c'è stato, qui siamo in dichiarazione di voto. Dichiarazione di voto.

MAURIZIO PAOLETTI (CONSIGLIERE COMUNALE)

Dunque per dichiarazione di voto ovviamente voto favorevole alla mozione così com'è senza stravolgimenti e senza modifiche che non avrebbero senso se non quella, come diceva lei, della di rivedere la viabilità, di rivedere un piano del traffico che mi trova d'accordo ma nell'immediato ripristiniamo quello perché sinceramente rimango male quando sento e i consiglieri che parlano di situazioni in cui ci sono delle persone che per



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

quarant'anni hanno investito nel loro lavoro, nella loro attività oggi si trovano in difficoltà perché è cambiata una cosa poi dopo è colpa dei recanatesi che non capiscono il passaggio, è colpa di questo, è colpa di quest'altro, fatto sta che prima il traffico era in un modo e tutti c'avevano un'attività, è chiamato il traffico e questi non c'hanno più la stessa attività di prima, è un dato di fatto come è un dato di fatto che le premesse che fanno parte della delibera non sono dei problemi per quel tratto di strada, quindi anche le premesse vengono a cadere nella fattispecie proprio di Via Antici. Quindi l'altra questione che veniva detta dell'autobus che non passava in quella strada lì, il problema è che con questa variazione l'autobus non passa più neanche a Montemorello come è già stato segnalato e ci sono le persone anziane, con la mobilità non riescono a prendere più neanche l'autobus per muoversi, quindi non date più nemmeno il servizio pubblico; la lotta con i commercianti, diceva Fabbraccio non è che tu quando andrai a fare, a proporre la pedonalizzazione di tutto il centro storico dovrai fare la lotta con i commercianti perché di questo passo ce ne trovi pochi, perché il problema è che quando uno, ma lo dicono i commercianti, non lo dico io eh? Perché se parlate con qualche commerciante nel centro storico, vi dice questo, non è che me lo sto inventando, io non ci ho l'attività nel centro storico, passateci e parlateci un attimo se tutti quanti sono contenti e stanno facendo affari d'oro, che poi dopo la mentalità sia sbagliata ma anche qui andare a fare gli educatori della mentalità della gente non è che sia il massimo, forse si educa in un altro modo, cominciare a vedere un attimo quelle che possono essere le cose migliori ma non imponendo tassativamente dall'oggi al domani quello che deve essere perché in questo modo non è che si educa. Il problema è che se oggi tu devi andare a comprare qualcosa in Piazza e non c'è il parcheggio o non vuoi andare sotto qua o c'hai delle problematiche tue, la gente preferisce prendere la macchina, arriva a Porto Recanati, arriva al centro commerciale, parcheggia tranquillamente e tira fuori non c'è nessun tipo di problema. Ora è sbagliata la mentalità? Sarà sbagliata la mentalità, però questa è la realtà. Questa non è un'ipotesi, questa è la realtà di oggi, allora uno dice: "è la realtà, stanno sbagliando i cittadini, purtroppo per i commercianti c'avete a che fare con una realtà cittadina che non capisce le nostre grandi innovazioni, arrangiatevi, quindi se chiudete l'attività non è colpa nostra, è colpa dei cittadini che non capiscono questa grande innovazione di aver chiuso 54 metri di strada" allora sinceramente a me sembra una cosa veramente ridicola, non mi



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

sembra che ci sia la velocità di risolvere dei problemi perché abbiamo visto dalle premesse non ce n'è uno di problema di quello che che vi ho detto che stanno in premessa in quella strada lì, forse è la volontà di far vedere "chiudo la strada, comando io" a capirlo, non riesco a capirlo non è questa, quello che diceva il delegato Biagiola su questa soluzione della nuova viabilità 54 metri di strada e andiamo a misurarla, ti troverai che Via Falleroni ci ha dei punti che ancor più stretti, passaci con l'autobus in Via Falleroni, vedi se ci sta uno col passeggino se riesce a passare insieme all'autobus. Passaci lì in Via Roma all'inizio con la scuola che esce, con le macchine che passano nel punto centrale, se lì ci sta il problema o non ci sta il problema, allora non si riesce a capire perché solo 54 metri che poi gli altri, di sotto, come diceva il delegato Biagiola, consigliere Alessandro, come diceva Alessandro sul discorso che gli altri c'hanno l'accesso anche qui possiamo essere d'accordo che ci hanno un accesso ma rimane il dato di fatto uno deve stare alla realtà, non può stare al progetto, la realtà è fatta di dati e i dati sono questi; allora uno ragiona sui dati che gli dà la realtà e non su quello che secondo lui dovrebbe essere il dato. Il dato c'è, parlate con la gente e sentite quello che vi dice, se poi la gente è contenta di quello che avete fatto, la gente interessata, ovviamente, perché se andate a parlare con quello che sta a Villa Musone quello dice:" che cavolo me ne frega a me di Via Antici, dove sta via Antici, c'è un pupo in Piazza" perché non sa neanche dove sta, per la gente che vive e ha un'attività in quella zona lì. Quindi il voto mio è favorevole sulla mozione così com'è, quindi se viene modificata (.....voci di sottofondo.....) non l'accetto.

MASSIMILIANO GRUFI (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Altri interventi? Consigliere Fabraccio, prego.

ENRICO FABRACCIO (CONSIGLIERE COMUNALE)

Grazie Presidente, Maurizio, per rispondere a quello che dicevamo prima il discorso che io ho fatto precedentemente è solamente un discorso per mettere al centro dell'attenzione la decisione che ci troveremo ad affrontare sicuramente tra qualche tempo, quindi parliamo fra pochi mesi su quello che saranno i lavori finiti sul centro storico di Recanati quindi è



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

solamente un dibattito che si inizierà con una decisione importante da dover prendere poi che sia giusta o sbagliata potremmo trovare una strada, potremmo rivederla, sicuramente è una decisione da dover prendere poi per raggiungere quello che riguarda i 54 metri famosi di strada chiusi se non ricordo male quando è stata fatta la riunione di maggioranza, era stata presa anche questa decisione perché quella strada era interrotta dal cantiere giusto? (..... voci di sottofondo.....) del Palazzo. Ah ! è cambiato il cantiere, quindi doveva partire dopo qualche mese il cantiere di Via Antici che era stato acquistato da Palazzo di Osimo. Comunque io credo, ecco la grossa decisione deve essere presa in questo senso qua, che poi può essere una cosa provvisoria, io spero che sicuramente le attività commerciali non chiudano a Recanati perché altrimenti ritorniamo ad avere una città deserta più di quello che è in tante ore adesso, quindi ecco speriamo che sicuramente non sia la viabilità e noi non saremmo sicuramente i protagonisti di una decisione del genere, però poter confluire il traffico in questa maniera qua sicuramente secondo me in Via Roma forse oggi è in maniera più intelligente, speriamo che venga accettato, venga accettato vediamo non lo so, il discorso è che la maggioranza deve capire che fino adesso sembra che il traffico sia confluito in maniera differente. Speriamo di fare una viabilità più completa e questo sia solo una parte. Grazie.

MASSIMILIANO GRUFI (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Grazie consigliere Fabraccio, altri interventi? Sindaco.

FRANCESCO FIORDOMO (SINDACO)

Brevissima in dichiarazione di voto, Manzoni diceva quanti erano i lettori di Manzoni, Presidente? I lettori di Manzoni dieci, venti? Venti Voi che siete eruditi, no? per i quattro che ancora seguono il Consiglio Comunale, che hanno avuto la pazienza, la bontà di essere collegati fino all'una e trentacinque, è chiaro che non c'è la praticabilità politica rispetto alla proposta del consigliere Paoletti. Se il consigliere Paoletti avesse, diciamo così, accolto l'assist del Presidente per dire "dobbiamo ragionare su una viabilità complessiva e si possono fare delle modifiche alla viabilità di Recanati magari riprendendo



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

in mano quel piano del traffico della Sintagma che la comunità recanatese ha pagato nella seconda parte degli anni '90 e che purtroppo nessuno ha mai attuato: ecco questo potrebbe essere un tema sul quale discutere, magari non dando un incarico costoso ma facendoci lavorare i nostri uffici, perché le modifiche della viabilità in questi anni ci sono state, per esempio Via Battisti, noi ci siamo assunti la responsabilità di renderla a senso unico perché a doppio senso non era più praticabile in quanto non c'erano le distanze per garantire la sicurezza in alcuni punti della stessa Via Battisti, quindi abbiamo cambiato il senso di marcia, adesso è stato fatto un ragionamento perché non che uno si sveglia la mattina e prende un'iniziativa per fare dispetto a qualcuno, questo vorrei che il nostro no a questa mozione perché impostata in maniera categorica e si fossilizza su una sola questione, senza aprire un ragionamento complessivo non è un no di antipatia nei confronti dell'attività commerciale che c'è in Via Antici, tra l'altro è un'attività riconosciuta anche a livello anche extrarecanatese, è un'attività di successo che mi auguro che si possa ragionare con loro sul fatto che essendo un'attività di qualità non deve avere nulla a temere da un provvedimento del genere che punta proprio sulla qualità, sull'accoglienza e su una dimensione di Recanati calibrata non solo per i turisti, certo, siamo città di turismo e dobbiamo esserlo ancora di più e dobbiamo creare l'industria del turismo ma la qualità della vita, la qualità della presenza nel centro storico è una qualità innanzitutto per noi recanatesi perché comunque l'aver messo in sicurezza Via Roma, l'aver messo in sicurezza Via Calcagni, l'aver messo in sicurezza Via Cavour è una conquista per la città dal mio punto di vista perché c'era un problema di sicurezza e c'era un problema di praticabilità in queste zone, quindi non è un provvedimento contro, è un provvedimento per cercare di fare qualcosa di diverso e anche la sperimentazione di una viabilità ad anelli perché quell'interruzione lì non è stata presa diciamo così perché una mattina qualcuno si è svegliato con la luna di traverso, è perché in questa nuova viabilità ad anelli si interrompe il flusso improprio di noi recanatesi che amavamo fare la passeggiatina entrando in Via 1° Luglio e uscendo sotto l'Ospedale anche senza avere la necessità di servirci delle attività commerciali del Centro storico. Allora il traffico improprio c'è un ragionamento ponderato da parte degli uffici e da parte della Polizia Locale in questa direzione. Il problema dell'inquinamento esiste almeno sulla carta perché la Regione Marche ci ha classificato in fascia "A" quindi siamo la fascia attenzionata e la fascia alla



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

quale sono stati richiesti provvedimenti per diminuire il carico dell'inquinamento da polveri sottili, tant'è vero che abbiamo dovuto piazzare quegli enormi tabelloni tre anni fa proprio per limitare la presenza di certi veicoli immatricolati negli anni '60-'70 che non avevano le caratteristiche dal punto di vista energetico e poi un'ultima considerazione allora in questi anni non è che siamo, quando abbiamo iniziato la nostra esperienza amministrativa, dentro la cinta muraria, per contratto firmato, c'erano soltanto parcheggi blu, non ce n'era uno bianco, blu e qualche parcheggio per disabili. Noi abbiamo triplicato il numero di parcheggi per i disabili e qualcuno ci contesta anche per questo, perché fai un'attività positiva per persone che sono in difficoltà e qualcuno, triplicati il numero per disabili, abbiamo creato, li potremmo contare ma saranno una quarantina di parcheggi bianchi a disco orario che iniziano affacciandoci qua sotto dalla Piazza e arrivano adesso fino a Viale Carducci sotto Porta Pesa, abbiamo cercato di fare un disco orario intelligente che andiamo a modificare perché diamo modo anche ai residenti di parcheggiare al di là del disco orario all'ora di pranzo e all'ora di cena, abbiamo ottenuto i parcheggi per i residenti che non c'erano, i parcheggi per residenti iniziano da Via Gregorio, dalla zona del Duomo, Montevolpino, Sant'Agostino, San Vito e Montemorello, sono cinque i luoghi dove i residenti comunque trovano un ristoro per la propria automobile. C'è il parcheggio di scambio veloce, ne abbiamo messi due davanti a Pompei, davanti agli IRCER, ce ne sono altri cinque o sei venendo in Via Cavour, ne abbiamo realizzati quattro in Piazzale San Vito e non c'erano, altri in Piazzale Morotti, si è fatto quello che è possibile fare date le condizioni, quindi abbiamo cercato di operare al meglio, sicuramente sono provvedimenti che non possono andare incontro alla soddisfazione di tutti, io dico soltanto che se ci crediamo realmente, se anche il commercio trova in sé la forza per reagire a questa crisi che è una crisi per tutti, i negozi chiudono da tutte le parti e i negozi riaprono magari rimodulando il tipo di offerta, perché è chiaro che a Recanati per esempio c'è una carenza rispetto al food perché tutti ci dicono "c'è una difficoltà oggettiva a dare una risposta in termini di bar, in termini di chi ti prepara il panino o ti dà il pezzo di pizza", per esempio Macerata ha avuto un incremento negli ultimi due anni molto importante rispetto, è vero c'è l'Università però ognuno ha cercato di intervenire nel settore che poteva dare una maggiore risposta, ieri sono stato ad inaugurare la nuova pizzeria Romana, ci sono due giovani che credono nella loro attività, qualcuno va fuori anche dal centro storico perché



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

magari è un tipo di servizio e adesso pensiamo a Buffetti no? è andato fuori dal centro storico, perché rispetto a quella tipologia di attività c'è una comodità maggiore, sono stato ad inaugurare la Piesse che ha triplicato i locali e fanno anche la caffetteria, quindi attenzione a non cogliere soltanto i segnali negativi di chi si trova in difficoltà, c'è un commercio che ha coraggio, che prova ad innovarsi, che prova a scommettere su se stesso e noi sicuramente dobbiamo incoraggiarlo in questa direzione, quindi il voto negativo è un voto negativo rispetto alla specificità che viene richiesta ma è un voto che non è né contro nessuno, né contro una via, né contro chi si sente ingabbiato ma che in realtà non è ingabbiato perché si trova nella zona più importante della città di Recanati dove arrivano migliaia di turisti durante tutto l'anno perché oramai, domenica c'erano quattro pullman turistici a Recanati, abbiamo fatto un settembre pieno di presenze, stiamo andando verso un turismo che spalmiamo per tutto il corso dell'anno e penso che Recanati debba andare in questa direzione, quindi il voto è contrario ma vuole essere contrario rispetto a questa impostazione troppo manichea.

MASSIMILIANO GRUFI (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Grazie Sindaco, un intervento velocissimo in dichiarazione di voto, semplicemente registrando la disponibilità della maggioranza, attraverso la parola del Sindaco a votare la mozione presentata dai consiglieri di minoranza presenti qualora questa avesse accettato le modifiche suggerite dal sottoscritto in relazione ad alcune argomentazioni di carattere generale che erano poi quelle che spingevano ad immaginare, immaginare un piano del traffico e rivedere in modo generale un po' tutta la programmazione. Così non è, ovviamente il consigliere Paoletti ha le sue buone ragioni però credo che comunque l'intento che era alla base del mio suggerimento siccome ho anche potuto, credo di non sbagliare, comprendere che è nell'auspicio di tutti, spero che non cada lì nel senso che riprendiamo, indipendentemente dalla mozione, un dialogo su quello che può essere il futuro della viabilità cittadina. Quindi mettendo dentro tutta una serie di questioni che pure vanno ad impattare, ecco, quindi questo è quello che mi sento di dire.

Ci sono altri interventi in dichiarazioni di voto?

Mettiamo a votazione la mozione come presentata dai consiglieri Paoletti, Baleani e



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

Bertini.

Favorevoli? Ortolani, Paoletti, Bertini.

Contrari? Sindaco, Biagiola, Guzzini, Scorcelli, Bartoli, Fabraccio, Grufi.

Non ci sono astenuti.

La mozione è respinta. Abbiamo esaurito il tempo a disposizione, quindi sono finiti i punti all'ordine del giorno, chiudiamo la seduta consiliare, buona notte a tutti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Fto Dott. Massimiliano Grufi)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dott. Giorgio Foglia)